



*Le iniziative*

## Due giorni di visite guidate e un convegno alla riscoperta della storia di Villa Vittoria

I fiorentini la conoscono come sede del Palazzo dei Congressi e, d'estate, come luogo di aperitivi e di ore piccole. In realtà Villa Vittoria è un edificio storico, e per celebrare i 150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi, a cui è intitolato, e i 130 anni dalla nascita dell'architetto e designer Gio Ponti - che ne disegnò i nuovi arredi - Firenze Fiera organizza (in collaborazione con gli Uffizi e l'Archivio di stato) un convegno sugli anni d'oro della villa e dei suoi illustri proprietari, i coniugi Alessandro e Vittoria Contini Bonacossi, che nel 1931 la acquistarono rendendola punto di riferi-

mento internazionale di artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri. *Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento* è il titolo dell'evento, che si apre giovedì 18 novembre alle ore 16 nella Sala Verde; a fare gli onori di casa il presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini. Interverranno il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, Sabina Magrin direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, Rosalia Manno Tolu presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, Enrico Colle, direttore del Museo

Stibbert, oltre alla storia dell'arte Lucia Mannini, Stefano Andrea Poli (docente al Politecnico di Milano) e Chiara Toti delle Gallerie degli Uffizi (prenotarsi scrivendo a [freschi@firenzefiera.it](mailto:freschi@firenzefiera.it) o telefonando all'0554973207). Nella Sala Limonaia verrà allestita una

mostra, curata da Daniela Fattori dell'Archivio di Stato di Firenze, dove per la prima volta saranno esposti 10 diari scritti in forma epistolare tra il 1926 e il 1933 da Vittoria ai suoi familiari durante i numerosi viaggi negli Stati Uniti. Il 20 e il 21 visite guidate gratuite alla Villa (prenotarsi allo 0556802590).



L'iniziativa a 150 anni dalla nascita della nobildonna alla quale è stata dedicata e per i 130 dell'architetto

## Villa Vittoria, «come non l'avete mai vista»

La sede del Palazzo dei Congressi apre le porte al pubblico per un convegno e una mostra dedicata agli arredi di Gio Ponti

di **Olga Mugnaini**  
FIRENZE

**Villa Vittoria**, come il nome della colta e raffinata padrona di casa. Quando Alessandro Contini Bonacossi, negli anni Trenta del Novecento, acquistò Villa Strozzi nei pressi della stazione di Santa Maria Novella, decise di cambiare il nome all'edificio per dedicarlo alla moglie Vittoria. Fece ristrutturare l'immobile niente meno che a Giovanni Michelucci e trasferì quella residenza in uno scrigno di arte e in un luogo di riferimento internazionale per artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri.

Acquistata nel 1964 dall'Azienda autonoma di turismo, per tutti da allora Villa Vittoria è diventata il Palazzo dei Congressi. Ma le meraviglie di arredi interni sono rimaste, così la memoria delle sue origini.

**Per questo**, a 150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi e i 130 anni dalla nascita di Gio Ponti, che disegnò i nuovi arredi di Villa Vittoria, Firenze Fiera, proprietaria della struttura, si fa capofila di un evento culturale che da giovedì 18 a domenica 21 novembre accenderà i riflettori sugli anni d'oro della villa e dei suoi illustri proprietari.

«Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un "capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento» è il titolo del convegno che si apre giovedì 18 novembre nella Sala Verde, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di Firenze Fiera.

Lorenzo Becattini. Interverranno il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, Rosalia Manno Tolu, presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert, oltre a Lucia Mannini (storica dell'arte), Stefano

Andrea Poli (docente al Politecnico di Milano) e Chiara Toti delle Gallerie degli Uffizi.

**Sabato 20** e domenica 21 novembre dalle 10 alle 16 in programma visite guidate gratuite alla Villa, su prenotazione (055 6802590), in collaborazione con l'Associazione Città Nasco-sta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un ritratto di Vittoria Contini Bonacossi davanti all'attuale sede del Palazzo dei Congressi



L'iniziativa a 150 anni dalla nascita della nobildonna alla quale è stata dedicata e per i 130 dell'architetto

## Villa Vittoria, «come non l'avete mai vista»

La sede del Palazzo dei Congressi apre le porte al pubblico per un convegno e una mostra dedicata agli arredi di Gio Ponti

di **Olga Mugnaini**  
FIRENZE

**Villa Vittoria**, come il nome della colta e raffinata padrona di casa. Quando Alessandro Contini Bonacossi, negli anni Trenta del Novecento, acquistò Villa Strozzi nei pressi della stazione di Santa Maria Novella, decise di cambiare il nome all'edificio per dedicarlo alla moglie Vittoria. Fece ristrutturare l'immobile niente meno che a Giovanni Michelucci e trasfermò quella residenza in uno scrigno di arte e in un luogo di riferimento internazionale per artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri.

Acquistata nel 1964 dall'Azienda autonoma di turismo, per tutti da allora Villa Vittoria è diventata il **Palazzo dei Congressi**. Ma le meraviglie di arredi interni sono rimaste, così la memoria delle sue origini.

**Per questo**, a 150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi e i 130 anni dalla nascita di Gio Ponti, che disegnò i nuovi arredi di Villa Vittoria, **Firenze Fiera**, proprietaria della struttura, si fa capofila di un evento culturale che da giovedì 18 a domenica 21 novembre accenderà i riflettori sugli anni d'oro della villa e dei suoi illustri proprietari.

«Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un "capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento» è il titolo del convegno che si apre giovedì 18 novembre nella Sala Verde, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di **Firenze Fiera**,

Lorenzo Becattini. Interverranno il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, Rosalia Manno Tolu, presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert, oltre a Lucia Mannini (storica dell'arte), Stefano

Andrea Poli (docente al Politecnico di Milano) e Chiara Toti delle Gallerie degli Uffizi.

**Sabato 20** e domenica 21 novembre dalle 10 alle 16 in programma visite guidate gratuite alla Villa, su prenotazione (055 6802590), in collaborazione con l'Associazione Città Nasosta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Eventi culturali a Firenze a Villa Vittoria dal 18 novembre

13 Novembre 2021 DonneCultura ARTE, CULTURA, varie: scuole, manifestazioni..., viaggiare per l'arte e la cultura, Weekend cosa fare



### VILLA VITTORIA COME NON L'AVETE MAI VISTA

L'omaggio di **Firenze Fiera**, delle Gallerie degli Uffizi e dell'Archivio di Stato di Firenze a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti

Dal 18 al 21 novembre in programma un convegno, una mostra e visite guidate gratuite alle sale di Villa Vittoria

[cliccare sull'immagine per ingrandirla](#)

Villa Vittoria 2020  
Villa Vittoria Firenze

Viale Filippo Strozzi, 2  
50123 Firenze  
+39 347 70 77 014

**Per celebrare i 150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi e i 130 anni dalla nascita di Gio Ponti** (architetto, designer e fondatore della rivista "DOMUS"), che disegnò i nuovi arredi di Villa Vittoria, **Firenze Fiera** si fa capofila di un evento culturale che da giovedì 18 a domenica 21 novembre **accenderà i riflettori sugli anni d'oro della villa (sede storica del Palazzo dei Congressi) e dei suoi illustri proprietari**, i coniugi Alessandro e Vittoria Contini Bonacossi, che nel 1931 la acquistarono rendendola punto di riferimento internazionale di artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri.

Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un **"capolavoro dell'arredamento italiano"**

**del Novecento”** è il titolo del convegno che, parafrasando Federico Zeri, **si apre giovedì 18 novembre alle ore 16,00 nella Sala Verde**, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di **Firenze Fiera**, Lorenzo Becattini.

Interverranno il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, Rosalia Manno Tolu, presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert, oltre a Lucia Mannini (storica dell'arte), Stefano Andrea Poli (docente al Politecnico di Milano) e Chiara Toti delle Gallerie degli Uffizi.

(Per partecipare al convegno è necessario prenotarsi: [freschi@firenzefiera.it](mailto:freschi@firenzefiera.it) – tel. +39 055 4973207).

**Nella Sala Limonaia verrà allestita una mostra curata da Daniela Fattori** dell'Archivio di Stato di Firenze, dove **per la prima volta saranno esposti, insieme ad alcune lettere, 10 diari** (conservati all'ASF) scritti in forma epistolare tra il 1926 e il 1933 **da Vittoria ai suoi familiari durante i numerosi viaggi negli Stati Uniti, a New York, ospite dei più grandi collezionisti e filantropi** oltreoceano come i Kress e i Gardner, presso i quali “si fece ambasciatrice dell'italianità”, come sottolinea Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze.

Si tratta di documenti di straordinaria importanza che gettano luce sulla personalità forte e carismatica di Vittoria e testimoniano anche il progressivo formarsi del suo gusto e ideale collezionista.

**Sabato 20 e domenica 21 novembre dalle 10,00 alle 16,00 in programma visite guidate gratuite alla Villa**, in collaborazione con l'Associazione Città Nascosta che **partiranno dalla Limonaia e proseguiranno alle Sale monumentali del piano terra, al primo piano e al secondo piano della villa.** (solo su prenotazione – tel. +39 055 6802590).

Per l'occasione **sarà possibile assistere alla lettura di alcuni brani dei diari** esposti da parte di due attori dell'Accademia Teatrale di Firenze, i Sognambuli.

“E' per noi motivo di orgoglio e soddisfazione rendere omaggio a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti che hanno avuto il merito di aggiungere fascino, cultura e bellezza ai nostri spazi – dichiara Lorenzo Becattini presidente di **Firenze Fiera**. **“La collaborazione in primis con gli Uffizi ma anche con l'Archivio di Stato di Firenze, l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta va nella direzione intrapresa dalla nuova mission della società** che punta ad una sempre maggior interazione con la città e il territorio, facendosi promotrice di eventi culturali che garantiscano la continuità della memoria storica delle nostre prestigiose sedi”.

**“Le Gallerie degli Uffizi escono ancora una volta dalle mura del museo – aggiunge il direttore Eike Schmidt – queste iniziative per celebrare Gio Ponti e Vittoria Galli Contini ci danno occasione per puntare i riflettori su una grande donna del passato e sulla voce italiana del design nell'ambito delle arti”.**

**L'evento è promosso e organizzato da Firenze Fiera, Gallerie degli Uffizi e Archivio di Stato di Firenze** in partnership con l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta.



# VILLA VITTORIA COME NON L'AVETE MAI VISTA

11 Novembre 2021

**L'omaggio di Firenze Fiera, delle Gallerie degli Uffizi e dell'Archivio di Stato di Firenze**



a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti

*Dal 18 al 21 novembre in programma un convegno, una mostra e visite guidate gratuite alle sale di Villa Vittoria*

*Firenze 11 novembre 2021.* Per celebrare i **150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi** e i **130 anni dalla nascita di Gio Ponti** (architetto, designer e fondatore della rivista "DOMUS"), che disegnò i nuovi arredi di Villa Vittoria, **Firenze Fiera** si fa capofila di un evento culturale che **da giovedì 18 a domenica 21 novembre** accenderà i riflettori sugli anni d'oro della villa (sede storica del **Palazzo dei Congressi**) e dei suoi illustri proprietari, i coniugi Alessandro e Vittoria Contini Bonacossi, che nel 1931 la acquistarono rendendola punto di riferimento internazionale di artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri.

**Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un "capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento"** è il titolo del convegno che, parafrasando Federico Zeri, si apre **giovedì 18 novembre alle ore 16,00 nella Sala Verde**, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di **Firenze Fiera**, **Lorenzo Becattini**.

Interverranno il direttore degli Uffizi, **Eike Schmidt**, **Sabina Magrini**, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, **Rosalia Manno Tolu**, presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, **Enrico Colle**, direttore del Museo Stibbert, oltre a **Lucia Mannini** (storica dell'arte), **Stefano Andrea Poli** (docente al Politecnico di Milano) e **Chiara Toti** delle Gallerie degli Uffizi.

(Per partecipare al convegno è necessario prenotarsi: [freschi@firenzefiera.it](mailto:freschi@firenzefiera.it) – tel. +39 055 4973207).

Nella Sala Limonaia verrà allestita una **mostra** curata da **Daniela Fattori** dell'**Archivio di Stato di Firenze**, dove per la prima volta saranno esposti, insieme ad alcune lettere, **10 diari** (conservati all'ASF) scritti in forma epistolare tra il 1926 e il 1933 da Vittoria ai suoi familiari durante i numerosi viaggi negli Stati Uniti, a New York, ospite dei più grandi collezionisti e filantropi oltreoceano come i Kress e i Gardner, presso i quali "si fece ambasciatrice dell'italianità", come sottolinea **Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze**. Si tratta di documenti di straordinaria importanza che gettano luce sulla personalità forte e carismatica di Vittoria e testimoniano anche il progressivo formarsi del suo gusto e ideale collezionista.

**Sabato 20 e domenica 21 novembre dalle 10,00 alle 16,00** in programma **visite guidate gratuite alla Villa, in collaborazione con l'Associazione Città Nascosta** che partiranno dalla Limonaia e proseguiranno alle Sale monumentali del piano terra, al primo piano e al secondo piano della villa. (solo su prenotazione – tel. +39 055 6802590).

Per l'occasione sarà possibile assistere alla lettura di alcuni brani dei diari esposti da parte di due attori dell'Accademia Teatrale di Firenze, i **Sognambuli**.

*"E' per noi motivo di orgoglio e soddisfazione rendere omaggio a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti che hanno avuto il merito di aggiungere fascino, cultura e bellezza ai nostri spazi – dichiara **Lorenzo Becattini presidente di Firenze Fiera**. "La collaborazione in primis con gli Uffizi ma anche con l'Archivio di Stato di Firenze, l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta va nella direzione intrapresa dalla nuova mission della società che punta ad una sempre maggior interazione con la città e il territorio, facendosi promotrice di eventi culturali che garantiscano la continuità della memoria storica delle nostre prestigiose sedi".*

*"Le Gallerie degli Uffizi escono ancora una volta dalle mura del museo – aggiunge il direttore **Eike Schmidt** – queste iniziative per celebrare Gio Ponti e Vittoria Galli Contini ci danno occasione per puntare i riflettori su una grande donna del passato e sulla voce italiana del design nell'ambito delle arti".*

**L'evento è promosso e organizzato da Firenze Fiera, Gallerie degli Uffizi e Archivio di Stato di Firenze in partnership con l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta.**



## Villa Vittoria come non l'avete mai vista. Un convegno, una mostra e visite guidate, l'omaggio di Firenze Fiera a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti



### Congresso - convegno

Un “capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento” è il titolo del convegno che, parafrasando Federico Zeri, si apre giovedì 18 novembre alle ore 16,00 nella Sala Verde, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini.

Per celebrare i **150 anni dalla nascita di Vittoria Contini Bonacossi** e i **130 anni dalla nascita di Gio Ponti** (architetto, designer e fondatore della rivista “DOMUS”), che disegnò i nuovi arredi di Villa Vittoria, Firenze Fiera si fa capofila di un evento culturale che da **giovedì 18 a domenica 21 novembre** accenderà i riflettori sugli anni d'oro della villa (sede storica del Palazzo dei Congressi) e dei suoi illustri proprietari, i coniugi Alessandro e Vittoria Contini Bonacossi, che nel 1931 la acquistarono rendendola punto di riferimento internazionale di artisti, collezionisti e storici dell'arte, da Roberto Longhi a Federico Zeri.

**Vittoria Contini Bonacossi, Gio Ponti e un “capolavoro dell'arredamento italiano del Novecento”** è il titolo del convegno che, parafrasando Federico Zeri, si apre **giovedì 18 novembre alle ore 16,00 nella Sala Verde**, al secondo piano della Villa. A fare gli onori di casa il presidente di Firenze Fiera, **Lorenzo Becattini**.

Interverranno il direttore degli Uffizi, **Eike Schmidt, Sabina Magrini**, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze, **Rosalia Manno Tolu**, presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, **Enrico Colle**, direttore del Museo Stibbert, oltre a **Lucia Mannini** (storica dell'arte), **Stefano Andrea Poli** (docente al Politecnico di Milano) e **Chiara Toti** delle Gallerie degli Uffizi.

(Per partecipare al convegno è necessario prenotarsi: [freschi@firenzefiera.it](mailto:freschi@firenzefiera.it) - tel. +39 055 4973207).

Nella Sala Limonaia verrà allestita una **mostra** curata da **Daniela Fattori** dell'Archivio di Stato di Firenze, dove per la prima volta saranno esposti, insieme ad alcune lettere,

**10 diari** (conservati all'ASF) scritti in forma epistolare tra il 1926 e il 1933 da Vittoria ai suoi familiari durante i numerosi viaggi negli Stati Uniti, a New York, ospite dei più grandi collezionisti e filantropi oltreoceano come i Kress e i Gardner, presso i quali "si fece ambasciatrice dell'italianità", come sottolinea **Sabina Magrini, direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze**. Si tratta di documenti di straordinaria importanza che gettano luce sulla personalità forte e carismatica di Vittoria e testimoniano anche il progressivo formarsi del suo gusto e ideale collezionista.

**Sabato 20 e domenica 21 novembre dalle 10,00 alle 16,00** in programma **visite guidate gratuite alla Villa, in collaborazione con l'Associazione Città Nascosta** che partiranno dalla Limonaia e proseguiranno alle Sale monumentali del piano terra, al primo piano e al secondo piano della villa. (solo su prenotazione - tel. +39 055 6802590).

Per l'occasione sarà possibile assistere alla lettura di alcuni brani dei diari esposti da parte di due attori dell'Accademia Teatrale di Firenze, **i Sognambuli**.

*"E' per noi motivo di orgoglio e soddisfazione rendere omaggio a Vittoria Contini Bonacossi e Gio Ponti che hanno avuto il merito di aggiungere fascino, cultura e bellezza ai nostri spazi - dichiara **Lorenzo Becattini presidente di Firenze Fiera** . "La collaborazione in primis con gli Uffizi ma anche con l'Archivio di Stato di Firenze, l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta va nella direzione intrapresa dalla nuova mission della società che punta ad una sempre maggior interazione con la città e il territorio, facendosi promotrice di eventi culturali che garantiscano la continuità della memoria storica delle nostre prestigiose sedi".*

*"Le Gallerie degli Uffizi escono ancora una volta dalle mura del museo – aggiunge il **direttore Eike Schmidt** – queste iniziative per celebrare Gio Ponti e Vittoria Galli Contini ci danno occasione per puntare i riflettori su una grande donna del passato e sulla voce italiana del design nell'ambito delle arti".*

**L'evento è promosso e organizzato da Firenze Fiera , Gallerie degli Uffizi e Archivio di Stato di Firenze in partnership con l'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, la famiglia Contini Bonacossi e Papi e l'Associazione Città Nascosta.**